

«Deposito bici in piazza Mazzini, idea buona ma costosa»

La giunta sulla proposta di Prampolini: «Ne discuteremo»



L'ex diurno in piazza Mazzini. Prampolini ha proposto di utilizzarlo come deposito per le bici in attesa della riqualificazione di Botta

«UN DEPOSITO per le bici all'ex diurno? E' una proposta interessante. Il costo, però, non sarebbe così basso come sostiene Prampolini». Il 'suggerimento' dell'ex assessore alle politiche economiche Stefano Prampolini, non è caduto nel vuoto. L'esponente del Pd ieri ha lanciato un'idea su queste pagine: «Usiamo l'ex diurno, abbandonato da troppo tempo, come deposito per le biciclette. In questo modo potremmo 'ridare un senso' a quei locali, nell'attesa che parta la riqualificazione progettata da Botta».

La giunta ha accolto la proposta in modo possibilista. «Ho letto — spiega l'assessore al centro storico Daniele Sitta — e mi sembra interessante. Sicuramente discuteremo di questa possibilità anche in Comune, e vedremo che fare. C'è una cosa da chiarire però: Prampolini dice che i costi per riconvertire il diurno e farne un deposito per le biciclette sarebbero bassi. Io non sono così convinto, perché bisognerebbe risanarlo e metterlo in sicurezza. Insomma, servirebbe un investimento iniziale piuttosto importante».

«Senza contare — continua l'assessore — che c'è la gestione da considerare: un posto del genere non può rimanere incustodito, ci troveremmo dentro di tutto. Bisogna pagare dei sorveglianti». Secondo Sitta, quindi, una possibile soluzione potrebbe essere il ticket: «Se il servizio fosse a paga-

mento la gestione sarebbe più sostenibile. Ma metterlo a disposizione della città gratuitamente mi sembra difficile».

ANCHE il presidente della circoscrizione centro storico Roberto Riccio dice la sua sulla proposta di Prampolini. «Parto da una premessa più generale — spiega il pidellino — L'amministrazione ha in campo diversi progetti da molto tempo, ormai, ma non riesce a realizzarli perché mancano le risorse necessarie. Il suggerimento

DA PERFEZIONARE

«Potremmo far pagare un ticket ai 'clienti'»

Così sarebbe più sostenibile»

di Prampolini ci dice una cosa molto importante: che in città sta maturando la consapevolezza che le piazze di Botta non saranno mai realizzate e che forse è il caso di riaprire il dibattito. E' un pensiero diffuso, sono in tanti ormai a pensarlo. Anche all'interno dello stesso Pd, a quando sembra». Entrando nel merito della proposta, Riccio dà il suo benestare di massima. «Piuttosto che tenere l'ex diurno, vuoto e inutilizzato, meglio il deposito delle bici. Sempre che ci siano i soldi per realizzarlo; non ci metterei la mano sul fuoco».

Davide Miserendino